

Piazza Loggia: in memoria delle vittime, Requiem in prima assoluta

La Filarmonica diretta da Robert Bokor stasera in San Francesco, con Lucie Kocí e I Piccoli Musicisti

Festival pianistico

Marco Bizzarini

BRESCIA. Dal Requiem in prima assoluta del compositore contemporaneo Christoph Schnell a una serie di celebri brani d'ispirazione religiosa, tra cui «Jesu bleibet meine Freude» di Bach e «Fratello sole, sorella luna» di Riz Ortolani: è decisamente vario il programma del tradizionale concerto in memoria delle Vittime di piazza della Loggia che avrà luogo stasera, lunedì, alle 21, nella chiesa di San Francesco. Torneranno di scena la Filarmonica del Festival, per l'occasione diretta dal maestro serbo Robert Bokor, e il coro di voci bianche I Piccoli Musicisti istruito da Mario Mora; partecipa alla serata la giovane violinista boema Lucie Kocí. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Di Christoph Schnell, compositore svizzero nato nel 1954, si ascolteranno il IV, VI e IX movimento da «Requiem X» e due tempi del Concerto per violino e orchestra op. 183; nella seconda parte verranno eseguite pagine corali di Mauro Zuccante (classe 1962), Bach, Mozart («Laudate Dominum»), Brahms («Ninna nanna»), Offenbach («Barcarola»), Verdi («La Vergine degli angeli») e Ortolani.

La principale caratteristica del «Requiem X» di Schnell consiste in un'appassionata sottoli-

neatura dei valori della vita e della pace. Infatti, a differenza di celebri partiture del passato basate sul medesimo testo liturgico,

l'accento non cade né su una cupa visione della morte né sull'idea di un implacabile giudizio divino.

I cinque movimenti del Requiem e del Concerto per violino di Schnell saranno proposti in prima assoluta, così riuniti, senza soluzione di continuità. «A inizio concerto - spiega il compositore - sarà posto "Vox Angelorum", quarto movimento del "Requiem X", dove il violino solista svolge il ruolo del narratore mentre gli archi rispecchiano le voci degli angeli. Seguirà il primo tempo del Concerto per violino "Con spirito", quindi "Elegia", sesto movimento del Requiem che riflette la mestizia di fronte a un evento

tragico e incomprensibile. A seguire il terzo movimento del Concerto per violino, "Con fuoco" e, in conclusione, "Danza saggia", anch'essa tratta dal Requiem, brano furioso e incandescente, caratterizzato da misteriose scene di danza per stimolare la fantasia degli ascoltatori».

Compositore fin dall'età di dieci anni, Schnell ha all'attivo più di duecento brani sia per gruppi da camera sia per orchestra. Dagli anni '80 si è dedicato anche all'elettronica, specializzandosi nel ramo dell'informatica musicale. Tra i suoi maestri figura Iannis Xenakis. È docente di «audio design» all'Accademia musicale di San Gallo in Svizzera.

Da Belgrado all'Austria. Il direttore d'orchestra Robert Bokor è stato per quattro anni alla testa della Filarmonica di Belgrado. Attualmente è direttore principale dell'austriaca Arpeggione Kammerorchester e svolge anche un'intensa attività come violinista. //

Alla composizione di Christoph Schnell saranno affiancati brani d'ispirazione religiosa, da Bach a Riz Ortolani





Di origine serba. Il maestro Robert Bokor



Giovanissimo, ma già affermato. Alexander Malofeev ieri al Grande // REPORTER PALETTI



Investimento sul futuro. La consegna del Premio Ubi ad Antonio Mascherpa